

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00013249

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio architettonico

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Fossano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia CN

PRVC - Comune Fossano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1977/ ante

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1726

DTSV - Validità post

DTSF - A 1730

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia	punzone
-------------------------------------	---------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
---	---------

AUTN - Nome scelto	Seraffino Giacomo Antonio
---------------------------	---------------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1726-1741
-------------------------------	-------------------

AUTH - Sigla per citazione	00002719
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ fusione/ sbalzo
--------------------------------	---------------------------------------

MTC - Materia e tecnica	vetro
--------------------------------	-------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	55
-----------------------	----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede circolare lievemente rialzato con tesa piatta decorata da foglie e alzata con cherubini alternati a mazzi di frutti e foglie. Nodo cherubini e foglie lanceolate in basso. Coppa e coperchio bombati sbalzati con cherubini, frutti e grandi foglie nervate. Coppa e coperchio sono raccordati da quattro elementi verticali con figure di angeli con le braccia incrociate sul petto ed il capo coronato da una conchiglia. Crocetta apicale.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
--------------------------------------	---------

STMQ - Qualificazione	argentiere
------------------------------	------------

STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Zecca di Torino/ Seraffino Giacomo Antonio
-------------------------------	---

STMP - Posizione	Sotto l'orlo del piede
-------------------------	------------------------

STMD - Descrizione	Due angeli che reggono una corona con le lettere GAS
---------------------------	--

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
--------------------------------------	---------

STMQ - Qualificazione	saggiatore
------------------------------	------------

STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Zecca di Torino/ Rasetto Carlo Giovanni
-------------------------------	--

STMP - Posizione	Sotto l'orlo del piede
-------------------------	------------------------

STMD - Descrizione	Scudo sabauda coronato con lettere G (?)R
---------------------------	---

Il marchio dell'argentiere appartiene a Giacomo Antonio Seraffino, documentato tra il 1726 ed il 1741. La struttura decorativa, in particolare il tipo degli angeli che reggono il coperchio, inducono a

NSC - Notizie storico-critiche

datate l'ostensorio ai primi anni di questo periodo. D'altra parte, supponendo di identificare il marchio dell'assaggiatore con quello di Carlo Giovanni Rasetto (attivo tra il 1716 ed il 1730), ques'ipotesi sarebbe confermata. Va tuttavia ricordato come anche il di lui figlio, Pietro Giuseppe Rasetto, le cui iniziali potrebbero adattarsi alle nostre, morì poco dopo, nel 1734 (A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino 1976, p. 232).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 22647

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.

pp. 232, 24-25

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CMPN - Nome

Leone M.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)